



[guarda gli&nbsp;eventi&nbsp;in corso](#)



VANZUK  
MORFOLOGIE  
MECCANICHE  
assemblage e collage

a cura di Penelope Filacchione  
fotografia Ilaria Di Giustili

ARTSHARING APRE LA STAGIONE  
ESPOSITIVA CON LA MOSTRA DI VANZUK  
"MORFOLOGIE MECCANICHE" A ROMA

OPENING  
Giugno 2021 - 01-2021

ArtSharing - Via Giulio Tarra 64, Roma  
Tel. +39 06 47811011 | Email: info@artsharing.it | www.artsharing.it

ARTSHARING – VIA GIULIO TARRA 64, ROMA

DAL 13 MAGGIO AL 28 GIUGNO

ArtSharing, giovane realtà poliedrica molto attiva nel panorama dell'arte contemporanea, ospita la mostra "*Morfologie Meccaniche. Assemblage e collage*" dell'artista Vanzuk dal 13 maggio al 28 giugno 2021 a Roma, a cura di Penelope Filacchione.

*"Una macchina inutile che non rappresenti assolutamente nulla è il congegno ideale grazie a cui possiamo tranquillamente far rinascere la nostra fantasia, quotidianamente afflitta dalle macchine utili".* – Bruno Munari, *Le macchine inutili* in *La Lettura* 1937.

Vanzuk, con le sue "macchine" che strizzano un occhio al Dadaismo e uno ad Escher, riapre la stagione degli eventi in presenza da ArtSharing. Un'esposizione che lascerà a bocca aperta i visitatori per la particolarità delle opere esposte: macchine inutili e per questo (citando Munari) quanto mai utili, perché liberano la nostra fantasia dall'ossessione dell'utilità, del fare, del giungere, del produrre. Che siano assemblage o collage, sanno sempre stupirci con piccoli dettagli di poesia e un chiaro divertimento, senza rinunciare mai al giusto equilibrio visivo ottenuto in maniere sempre sorprendenti, a volte barocche, altre semplicissime.

Vanzuk è un ingegnere prestata all'arte, o forse sarebbe ormai meglio dire che è un'artista prestata all'ingegneria: il suo lavoro artistico (iniziato ufficialmente nel 2006) è diventato nel tempo dilagante fino ad occupare ogni angolo del suo spazio disponibile e quasi della sua vita.

I suoi collage costruiscono spesso delle geometrie impossibili – triangoli di Penrose, nastri di Moebius, prospettive distorte alla Escher – che si intrecciano fra loro nello spazio del fondo creando illusioni tridimensionali, ma nascondono anche un piccolo *divertissement*: ciascuno di essi contiene infatti una piccola storia dell'arte

*à la Vanzuk*

dato che

i ritagli di carta – scelti con precisione maniacale – provengono in molti casi da riproduzioni di opere di artisti famosi, mescolate fra loro fino a creare delle "convivenze forzate" tra personaggi del passato che, con ogni probabilità, non si sarebbero apprezzati vicendevolmente.

Innamorata di ogni mezzo espressivo, dalla grafica alla fotografia e alla produzione digitale, Vanzuk si dedica al collage di qualunque tipo: come è scritto nel suo sito web, utilizza "*prevalentemente carte, ma anche stoffa, foglie, cozze, vongole e materiali diversi*

". All'interno della mostra sarà possibile ammirare una serie di sculture in *assemblage*

nelle quali ingranaggi, oggetti e cinghie costruiscono un discorso visivo di volta in volta sontuosamente barocco o di semplicità minimale. In mostra anche una foto ritratto dell'artista realizzato da Ilaria Di Giustili.

Collegamenti, connessioni, rondelle, ingranaggi d'orologio, piccola ferramenta, *object trouvé*, hanno tutti il loro scopo e sono congiunti tra loro con precisione artigianale, rendendo assolutamente plausibile l'illusione che tutto ciò possa mettersi in moto da un momento all'altro: dunque non vere e proprie macchine funzionanti, ma meccanismi visivi che avviano associazioni di idee e rimandi su rimandi, per poi liberarsi nella nostra fantasia.

Morfologie meccaniche, vere e proprie anatomie che analizzano struttura e forma dei processi logici, i quali rispondono sempre a delle interazioni basiche che risultano tanto difficili da intuire quanto sorprendentemente ovvie una volta svelate. Se però ci fermiamo ad osservare con attenzione ogni opera, queste nascondono un lirismo di fondo, molto ben dissimulato: è così che sotto il *ready made*, le prospettive oniriche e gli accenti a volte pop scopriamo un'anima da Saint-Exupery; non è un caso che Vanzuk abbia dedicato molto del suo lavoro all'illustrazione di fiabe e libri di poesia, di cui si troverà qualcosa in mostra.

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: [www.rivistalagazzettaonline.info](http://www.rivistalagazzettaonline.info)



**CULTURALIA DI NORMA WALTMANN**

**Agenzia di comunicazione e ufficio stampa**

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: [info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com)

## "Morfologie Meccaniche"

Sabato 08 Maggio 2021 17:31 - Ultimo aggiornamento Sabato 08 Maggio 2021 17:38

---

web: [www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com)